

## Il premio A "Bellissime" di Piccinni il Croce 2018

La scrittrice tarantina Flavia Piccinni vince il premio Benedetto Croce per la letteratura giornalistica. *Bellissime*, in finale insieme agli ultimi libri di Ezio Mauro e di Paolo Mieli, sarà premiato a Pescasseroli il 28 luglio

Intervista



# Carmelo Grassi

## "Il mio addio al Tpp ma non al teatro"

ANTONELLA GAETA

In Puglia non si legge, ma si va a teatro. Il pubblico è aumentato del 7 per cento nell'ultimo triennio e del 5 per cento solo nell'ultimo anno. Questi dati li fornisce il Teatro pubblico pugliese, circuito primo per numero e qualità di attività tra i tredici in Italia, nel 2016 e nel 2017. Da vent'anni il consorzio che unisce Regione e Comuni pugliesi dotati di teatro è presieduto da Carmelo Grassi. Che il 12 luglio prossimo darà all'assemblea dei soci, con un ragionevole margine di certezza poiché dimissionario, il suo definitivo addio sia al gruppo di lavoro che alla sua attività di presidente, con passaggio di consegne al consigliere foggiano Peppino D'Urso.

**Grassi, ci siamo.**  
«Sì. Sono stati vent'anni

importantissimi per il teatro in Puglia. Allora, nel '98, eravamo il penultimo circuito, tra quelli finanziati dal Mibact, mentre ora siamo il primo. Avevamo solo 11 Comuni soci, mentre adesso ne abbiamo 52. Da consigliere che ero, diventai presidente, ma non avevamo neanche una sede stabile, né una squadra: era tutto da formare, da comporre».

**Se ne va in un anno particolarmente importante, con un aumento sensibile di pubblico.**

«Una cosa bella. In questo momento per le attività di spettacolo in generale - pensiamo alla situazione del cinema - registrare un incremento non è cosa semplice. C'è stata una lenta, costante ascesa, dal 2,80 per cento del biennio 2013-14 al 7 del triennio successivo. Nel 2017 abbiamo registrato 180mila spettatori; l'anno prima 174mila, e nel 2016

164mila».

**Come accade?**

«Aumentiamo l'offerta e, di conseguenza, anche gli spettatori aumentano. Dal centro alla periferia. Sono proprio i piccoli centri quelli che meglio esprimono la nostra vocazione: facciamo un teatro di giro che raggiunge il maggior numero di paesi, al contrario di quel che accade nel resto d'Europa dove ci sono più realtà stabili che puntano alle grosse città. Detto questo, negli anni ci siamo dedicati moltissimo alla formazione del pubblico, di concerto con la volontà espressa dalla Regione; è cresciuta la



**Il personaggio**  
Carmelo Grassi è nato nel 1954 a Brindisi. Ha assunto la guida del Tpp nel 1998

produzione di spettacoli che dà linfa alla distribuzione. Un momento nodale è stato il progetto Teatri abitati, che ci ha permesso di incrociare il bisogno delle compagnie di avere spazi, con quello dei Comuni di avere una stagione, delle attività su cui contare, dopo aver restaurato e riaperto i teatri. È stato vincente».

**E le compagnie sono, in effetti, cresciute.**

«Da Manfredonia, con la Bottega degli Apocrifi, al Crest di Taranto, dalla Factory di Lecce alla Luna nel letto di Ruvo di Puglia. Realtà premiate, riconosciute, che fanno tour in Italia, all'estero. Settembre, poi, sarà un mese importante, proporremo la "Puglia in scena", il meglio all'attenzione di tutti i circuiti nazionali con appuntamenti al teatro Palladium dell'Università Roma 3, all'Argentina, a Villa Torlonia, con una conferenza di presentazione al



Il Petruzzelli, a causa dei lavori al Piccinni, è diventato il palco della prosa

Valle. Abbiamo buone relazioni con tutti: sono, infatti, presidente dell'Arti, l'associazione delle reti teatrali italiane».

**Il pubblico che segue il teatro in Puglia è composto, inaspettatamente e in buona parte, da giovani.**

«Sì, anche in questo caso è l'esito di un lungo lavoro fatto in anni e insieme alle Amministrazioni. Merito del sostegno a compagnie che frequentano la drammaturgia contemporanea, dei 250 spettacoli di teatro ragazzi l'anno. Sin da piccoli i ragazzi sono abituati alla scena e se ne innamorano. Crescendo, nelle scuole e nelle università, esprimono classi di lavoro e di riflessione sul teatro, lo praticano».

**Il 12 luglio lascia, perché?**

«Dopo vent'anni e quattro mandati è giusto passare la mano, e poi, lo ammetto, sono stato anche fiaccato da attacchi, fake news e da esposti informali contro la mia persona. Alla fine, sono logoranti. Tornerò al passato, mi occuperò dei due cinema di famiglia, m'inventerò qualcosa, fermo non so stare. E, se potrò essere utile, sarò a disposizione. Al Tpp auguro di continuare a crescere, anche perché, adesso, l'attività si è moltiplicata, è diventato il "braccio operativo" della Regione, si occupa di cultura, siti archeologici, musei, biblioteche. Tutto questo è stato, ed è possibile, grazie a una macchina efficiente, fatta di persone competenti e appassionate. Non avrei potuto fare da solo tutto questo lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

XVII

la Repubblica

Domenica  
8 luglio  
2018



C  
U  
L  
T  
U  
R  
A

La mostra

## Quella "Città provvisoria" in scena allo Spazio Murat

Precarietà e instabilità sono condizioni peculiari del nostro tempo. Complici anche crisi economiche, catastrofi naturali, flussi migratori, la metropoli "moderna", strutturata in quartieri intorno ad un centro, ha ormai perso ogni connotazione fissa. Alle suggestioni non necessariamente negative di una "Città provvisoria", dai confini mobili, è intitolata un'interessante collettiva nello Spazio Murat a Bari (Info: 328.9518532). Ultima iniziativa dei gestori prima che il contenitore comunale chiuda, causa restyling. Curatrice della rassegna è una giovane critica di origini baresi residente a Vienna, Melissa Destino. Ha riunito qui otto artisti internazionali di diverse generazioni lungo un percorso aperto, scandito sulla dialettica tra soggettività e collettività, pubblico e privato, ambiente domestico e contesto cittadino. Così guarda alle architetture delle metropoli globali la ricerca di Aglaia Konrad, documentata da foto scattate in diversi luoghi e video frames di viaggi. Mentre alla dimensione domestica, quale primo ambito di formazione del soggetto, s'interessa Ann Agee. Il suo decorativo tromp l'oeil riproduce gli interni della propria casa su una carta da parati, che si fa però morbida, sconnessa, destrutturata. Uno "spazio mnemonico", al femminile, è poi quello presente nei quadri a base fotografica di Inga Meldere. Puntano inoltre sulla

sovrapposizione tra corpo e spazio, uomo e natura, i lavori di Birgit Jürgenssen: il suo disegno con una tenda socchiusa verso la radura si fa emblema simbolico di un abitare temporaneo. Tra sé e ambiente costruito si collocano d'altro canto le enormi scarpe in legno di Maruša Sagadin, erse su alti piedistalli (foto). Traducono in prodotto di design le forme di edifici di Zaha Hadid, giocando tra micro e macro, interno e esterno. Il confine tra i due livelli diventa ambiguo nei contenitori geometrici di Judith Fergerl, cubi e ottagonali con spine e fili elettrici a vista. L'equilibrio tra sfera individuale e collettiva è attuato invece nel video della ballerina Roxane Huilmand, che nelle stradine della città vecchia di Bruxelles compie movimenti a spirale lungo i muri. Un dialogo tra intimità e città messo in scena anche nei dipinti vuoti di Stefano Faoro, dove abitacoli d'auto evocano uno stato di sospensione momentanea. - antonella marino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Miguel Angel Zotto e Daiana Guspero

# TANGO

## HISTORIAS DE ASTOR

con ROMINA GODOY e PABLO GARCIA  
VANESA VILLALBA e FACUNDO PIÑERO  
ROBERTA BECCARINI e PABLO MOYANO  
LIZA ROSALES e JUAN MANUEL ROSALES

Special Guest  
GUILLERMO FERNANDEZ Cantante

Vera DRAGONE Cantante, Attrice

Orchestra TANGO SONOS

Tributo ad  
ASTOR PIAZZOLLA  
PRIMA INTERNAZIONALE



10 BALLERINI  
ORCHESTRA DAL VIVO

SI RINGRAZIA



11 LUG  
DUEMILADICIOTTO

# TRANI

## PIAZZA DUOMO

BIGLIETTI IN VENDITA SU:  
1° SETTORE € 26  
2° SETTORE € 21  
3° SETTORE € 11

ciaotickets  
www.ciaotickets.com

infoline 380.5272776  
www.festivaldeltangotrani.it

MEDIA PARTNER  
RADIO BOMBO

